

Labont. Notiziario 42 (3 - 9 dicembre 2012)

Se non visualizzi correttamente questa mail, puoi scaricare il pdf

ARCHITECTURE AND REALISM: TURIN / NAPLES 2012

ARCHITECTURE AND REALISM: TURIN / NAPLES 2012

[Scarica la descrizione completa del progetto](#)

TORINO, 4 DICEMBRE 2012, Politecnico di Torino, Castello del Valentino, Salone d'onore, a partire dalle ore 14.00

Il convegno internazionale di studi “Il sempre teorizzar nulla rileva ... Nuovo realismo e architettura della città” sarà il primo momento di una riflessione interdisciplinare e di discussione sull'architettura contemporanea. Intervengono: **Rocco Curto, Riccardo Bedrone, Silvia Malcovati, Carlo Olmo, Maurizio Ferraris, Petar Bojanic, Henco Bekkering, Antonio Pizza, Fritz Neumeyer, Alessandro Armando, Luca Taddio, Hartmut Frank.**

Al convegno seguirà l'inaugurazione della mostra “**Nuovo realismo e architettura della città. Amsterdam, Barcellona, Berlino, Napoli, Torino**”. La mostra sarà visitabile nella Sala delle Colonne dall'1 all'8 dicembre 2012, per essere poi riproposta a Napoli e Milano.

Organizzato da: Politecnico di Torino e Università degli studi di Torino. Con il sostegno di DEGA e il patrocinio dell'OAT, Città di Torino, Regione Piemonte, Urban Center.

[Scarica il poster del convegno](#)

NAPOLI, 11 DICEMBRE 2012, Istituto Italiano per gli studi filosofici, Palazzo Serra di Cassano, via Monte di Dio 14, a partire dalle ore 11.00

Convegno internazionale di studi “Uno spazio reale adeguato: Architettura e Realismo”

Intervengono: **Gaetano Manfredi, Mario Losasso, Gennaro Polichetti, Franco Mariniello, Vittorio Gregotti, Valeria Pezza, Maurizio Ferraris, Antonio Monestiroli, Francesco Rispoli, Fritz Neumeyer, Francesco Vitale, Luca Ortelli, Roberta Amirante, Carlo Manzo, Renato Capozzi, Gaetano Fusco, Federisca Visconti**

Con il sostegno del Centro interdipartimentale di ricerca per l'analisi e la progettazione urbana “Luigi Piscioti”. Università di Napoli “Federico II”. Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. Con il patrocinio di: Istituto italiano per gli studi filosofici, Regione Campania, Provincia di Napoli (questa iniziativa è contro il “sistema” della camorra), Comune di Napoli.

[Scarica il poster del convegno](#)

EVENTI

Dialoghi di estetica

Dalla collaborazione tra Artribune e Labont nascono **I dialoghi di estetica**.

Come rendere accessibili a tutto l'universo mondo complesse riflessioni sulle corde dell'ontologia, e dell'estetica? Presentandole in forma di dialogo. E coinvolgendo filosofi, critici, artisti, curatori, storici e teorici in uno strutturato progetto di indagine filosofica sull'arte. Dopo la collaborazione con l'Osservatorio Mostre e Musei della Scuola Normale di Pisa, su Artribune parte la collaborazione con il LabOnt.

Il risultato è una nuova rubrica a scadenza quindicinale, Dialoghi di Estetica, curata da **Davide Dal Sasso e Vincenzo Santarcangelo**, che è il naturale proseguimento di un progetto che il Labont sviluppa già dal 2007 da un progetto di **Tiziana Andina**. Debutto con la conversazione tra **Davide Dal Sasso** e **Paola Pivi**, ma sono già in cantiere dialoghi che coinvolgeranno **Marzia Migliora, Giovanni Matteucci, Tiziana Andina, Angela Vettese, Ugo Nespolo, Stefano Velotti** e molti altri.

[Vai al sito](#)

ZETTEL

Dopo la settimana scorsa, con il tema del **GIOCO** con ospiti **Paolo d'Angelo** e **Gino Roncaglia**, questa settimana la puntata di Zettel sarà dedicata al **NULLA**. Ospiti della puntata: **Roberto Casati** e **Luca Taddio**. Si può seguire e partecipare alla discussione su [Facebook](#).

Leggi l'articolo su BrainFactor: [Filosofia e neuroscienze dialogano, in TV](#)

*ZETTEL. Sul canale RAI Scuola - presente sia sul digitale terrestre (in genere, il canale 146) sia sul satellite (se avete Sky, il canale 806) – è iniziato Zettel, una nuova trasmissione di filosofia realizzata e condotta da **Maurizio Ferraris** con la collaborazione di **Mario De Caro**, la partecipazione da New York di **Achille Varzi**, e numerosi ospiti. Zettel dura mezz'ora, e va in onda tutti i martedì alle 4:00, 8:00, 12:00, 16:00, 20:00, 24:00, all'interno di una fascia culturale che si chiama Nautilus e comincia mezz'ora prima.*

Altre notizie seguendo la pagina Facebook di RAI Filosofia. Su Twitter, si può seguire @raifilosofia e commentare usando l'hashtag #Zettel.

**Striscia filosofica: una
nuova rubrica per la web TV**

**Esercizi per cambiare la
vita**

Torino 3 dicembre

È cominciata la rubrica [striscia filosofica](#) per la televisione web Liberi.tv dedicata alla filosofia contemporanea curata e condotta da **Leonardo Caffo** e **Luca Taddio** in collaborazione con Mimesis Edizioni.

Prima puntata: 23 Novembre 2012 (puntata pilota): *Luca Taddio/Leonardo Caffo* [Global Revolution - Una filosofia per il partito democratico e la sinistra](#)

Puntata speciale: 12 Novembre 2012: *Maurizio Ferraris/Leonardo Caffo* [Bentornata realtà? Un dialogo](#)

30 Novembre 2012: *Mario De Caro intervistato da Leonardo Caffo* [Zettel e il nuovo realismo](#)

Circolo dei Lettori, via Bogino 9, ore 18.00

Dario Consoli, Gianluca Cuzzo, Maurizio Ferraris, Giovanni Leghissa discutono il fascicolo *Esercizi per cambiare la vita. In dialogo con Peter Sloterdijk*, “aut aut” 355, luglio-settembre 2012

**Convegno: La cultura per lo
sviluppo e il progresso**

Napoli 7 dicembre

Convegno presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici – via Monte di Dio, 14, Napoli

Palazzo Serra di Cassano: **La cultura per lo sviluppo e il progresso**

Programma

Saluto: Antonio Gargano (Segretario generale dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici)

Introduce: Angelo Zerella (Presidente Rotary Club Napoli Ovest)

I saperi, 10.00-13.00

Piero Barucci – La cultura per la ripresa economica

Cesare De Seta – La Bella Italia si sbriciola sotto i nostri occhi

Roberto De Simone – Musica: qualche considerazione

Maurizio Ferraris - “Fatevi un panino con Dante” – considerazioni su un detto memorabile

Roberto Giordano – Formazione del patrimonio e gestione finanziaria: l'esperienza dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici

Renato Parascandolo – L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità digitale

Modera: Ermanno Corsi

Durante il corso della sessione di lavori sarà eseguita la canzone composta in difesa dei Beni Culturali da Lino Blandizzi e Piero Antonio Toma: “ Salvate Venere, salviamo Venere”.

Le pratiche 15.30-18.00

Tavola rotonda con: Sergio Attanasio (Presidente Associazione Palazzi Napoletani), Umberto Bile (Soprintendente del Polo museale dei Girolamini), Francesco del Franco (Editore, casa editrice Bibliopolis), Renata De Lorenzo (Presidente Società Napoletana di Storia Patria), Luigia Melillo (Presidente Centro LifeLong Learning. Università degli Studi di Napoli “L'Orientale”), Mauro Giancaspro (Direttore della Biblioteca Nazionale di Napoli), Marta Herling (Segretario generale dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici), Francesco Prisco (“Il Sole 24 ore”), Gaetano Russo (Direttore Nuova Orchestra Scarlatti), Franco Salvatore (Presidente del CEINGE).

Modera: Francesco Durante

Le proposte 18.00-19.00

Silvio Perrella

Francesco Serra di Cassano

Guido Trombetti

Tra le righe

Imperia 7 dicembre

Biblioteca civica “L. Lagorio”, ore 16.30

Carola Barbero: “La biblioteca delle emozioni. Leggere romanzi per capire la nostra vita emotiva”.

[Scarica la locandina](#)

CFP - Rivista di Estetica

July 2014: Screens

Advisory editors: **Mauro Carbone and Anna Caterina Dalmasso** (mail to: annacate.dalmasso@gmail.com and rivista.estetica@gmail.com)

Deadline for submission: April, 30, 2013

Nowadays screens have become, more or less consciously, our reference optical apparatus. Therefore, understanding our present experience of screens shall help us understand our present experience of seeing. On one hand, there are many reasons to state that our present experience of screens derives from that which cinema has taught us, in spite of the multiple differences separating, by now, the two. Indeed, despite such differences, it shall be reminded that cinema was precisely what taught us to consider the screen as a surface whose opacity, instead of concealing, allows us to see. Thus is precisely what today makes the word “screen” – in the meaning that concerns us here – draw close to the term “display”, as Francesco Casetti (forthcoming) points out: a term that univocally signifies “exhibition, exposition, ostentation”. On the other hand, Vivian Sobchack (Carnal Thoughts, 2004) remind us that our present experience of screens is no longer simply that of cinema. It has been modified, first of all, by the television, whose screen has made us feel no longer, as it happened with the silver screen, like dwarfs in front of images of huge gods, but rather as giants in front of Lilliputian images (E. Huhtamo, Elements of Screenology, 2001). It is then legitimate to wonder which mutated effects may have been produced by that reversal of dimensions. In other words, how this reversal of dimensions between images and us has worked on our system of values, myths and desires. After the television, computers and mobile phones have come to inaugurate a multiplication of the screens that seems to be unrestrainable. Our experience of the screens has then definitely turned in the plural, but it has also been enriched by other novelties. Among these novelties, I shall only mention the touch-screen, which seems to crucially modify our relationship with the screen, by introducing new modalities of the touch in the circle of the relationship that links the seeing and the being seen. How does my way of seeing, thinking and desiring change then, since I can enlarge or decrease an image just touching it on the screen? It is this kind of questions that I propose to approach in this issue.

November 2014: Architecture

Advisory editors: **Elisa Di Stefano, Francesco Vitale** (mail to: elisabettadistefano@gmail.com, fvitale@unisa.it and rivista.estetica@gmail.com)

Deadline for submission: November, 30, 2013

Since the beginning architecture is a two-headed art as it is anchored on the field of the functional (see the functionalist drifts supported by the theorists of the Modernism in various forms) as well as on the field of the beautiful (which, in extreme cases, takes it to those forms of sculpture/architecture where the use destination annuls itself in the aesthetic experience). This issue of the “Rivista di Estetica” aims to account for the status of the contemporary debate, in the analytic and continental area, by focusing on the questions which nowadays society poses to architecture. Therefore, what is the meaning of the dialectics between the functional and the beautiful in the contemporary architectural culture? To what extent can the aesthetic investigation contribute to the critical debate where the artistic and aesthetic dimension of architecture is pointed at from different perspectives as the legitimacy of a self-referential architecture, which is oriented to purely commercial values and is reduced to a media instrument, to means of cultural colonization? New issues related to globalization, ecology, landscape and environmental protection require an interdisciplinary approach and, above all, the retrieval of an ethics of responsibility. If the contemporary technocratic society too often sets the reasons of the profit above those of ethics, aesthetics, culture and even life, it is perhaps possible, through a new dialogue with classics, with the great masters of the past, to rebuild paradigms which can refer architecture back to its thousand-year task: the material and symbolical elaboration of the vital space of man. In this perspective, the issue of the “Rivista di Estetica” is open to the contribution of scholars of aesthetics as well as of scholars of other philosophical disciplines, humanities and architecture, and of architects directly involved in the design practice.

Gli archivi delle newsletter sono disponibili al seguente indirizzo: <http://labont.it/archives>

La rassegna completa del dibattito sul Nuovo Realismo è disponibile all'indirizzo: <http://labont.it/dibattito-sul-nuovo-realismo>

Il Labont è su Facebook: <http://www.facebook.com/LaboratoryForOntology>